



COMUNE DI TORRIONI
Provincia di Avellino

ORIGINALE

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE n. 14 Del 17-07-2023

OGGETTO: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Approvazione.

L'anno duemilaventitre il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 18:37 nella sala delle adunanze consiliari, in Prima convocazione ed in seduta Ordinaria partecipata ai Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza l' Avv. Oliviero Annamaria nella sua qualità di Presidente
e sono rispettivamente presenti ed assenti all'appello nominale le seguenti persone:

Oliviero Annamaria	P	Iommazzo Nicola	P
Lepore Giovanni	P	Donnarumma Federico	P
Serafino Donnarumma	P	Donnarumma Virgilio	P
Spadea Filomena	P	Di Pietro Angela	A
Ferrara Francesco	P	Lepore Antonio	A
Oliviero Fabio	A		

CONSIGLIERI PRESENTI N. 8

CONSIGLIERI ASSENTI N. 3

Assiste e Partecipa il Segretario comunale dott. Gabriella Frasca, con funzioni referenti, consultive e di verbalizzazione ai sensi dell'art.97 del D.Lgs.n.267/2000.

La seduta è Pubblica

Relaziona il Sindaco, illustrando sinteticamente il contenuto della proposta di deliberazione. Verificata l'assenza di richieste di intervento da parte dei consiglieri comunali, sottopone la proposta di deliberazione alla votazione da parte del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 06 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*":

- al comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dimissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- al successivo comma 2, dispone che "*L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; [...]*";

Dato atto:

- che l'art. 42, comma 2, lett. l), del T.U.O.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000, prevede che l'organo consiliare abbia competenza, fra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri funzionari;
- che è stata attivata una ricognizione del patrimonio dell'Ente, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dimissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, in coerenza con gli obiettivi politico-programmatici espressi dall'Amministrazione Comunale;
- che tale programma consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente relativamente alla attività di valorizzazione e/o di dimissione del patrimonio immobiliare e permette di definire in materia maggiormente mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio 2023/2025;

Rilevato che l'elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dimissione ha effetto dichiarativo della proprietà, infatti, l'inserimento dei suddetti beni immobili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni comporterà la classificazione degli stessi come patrimonio disponibile dell'Ente e che la successiva pubblicazione del relativo elenco, nelle forme previste dall'Ente, avrà effetto dichiarativo della proprietà producendo gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, della Legge n. 133/2008;

Precisato:

- che le modalità di scelta del contraente potranno subire modificazioni in seguito al mutamento delle valutazioni in ordine al quadro giuridico ed alla valorizzazione economica del bene, da verificarsi al momento dell'effettiva alienazione del singolo bene;
- che eventuali proposte di alienazione non inserite nel Piano in quanto richieste in itinere dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio Comunale;

Considerato:

- che l'attuazione del programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari è subordinata alla positiva attuazione delle fasi sub-procedimentali collegate da parte di Enti e soggetti esterni, nonché alla effettiva presenza delle risorse umane quantitative adeguate al perseguimento dell'obiettivo richiesto;
- che l'attuazione del programma suddetto è, altresì, condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico-amministrativi al momento sussistenti, anche in considerazione della eventuale evoluzione del quadro politico-programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale miglior strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;
- che l'alienazione dei beni mediante trattativa diretta è comunque condizionata alla favorevole conclusione delle trattative pre-contrattuali già intercorse od ancora da avviarsi, mentre l'alienazione mediante asta è subordinata al favorevole espletamento della procedura ad evidenza pubblica;

Dato atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 12.10.2022 ha approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022/2024, costituito da un elenco di beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente;

Rilevato che- la presente proposta è stata approvata dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 42 del 11.07.2023;

Tenuto conto che:

- la Legge di Bilancio n. 197 del 29.12.2022 ha differito al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023/2025;
- con Decreto del Ministro dell'Interno del 19 aprile 2023 è stato nuovamente disposto il rinvio al 31 maggio 2023;
- con ulteriore Decreto del Ministro dell'Interno del 30 maggio 2023 è stato differito il termine al 31 luglio 2023;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

assenti 3 Consiglieri (Oliviero Fabio, Di Pietro Angela, Lepore Antonio)

Favorevoli: 8

Contrari: ----

Astenuti: ----

DELIBERA

1. **di approvare** l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (All. A), da attuarsi secondo la modalità ed alle condizioni indicate in premessa e da intendersi parte integrante del presente dispositivo;
2. **di consentire** che l'attuazione del presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2023/2025;
3. **di dare atto** che il piano dovrà essere allegato al bilancio 2023/2025;
4. **di dare atto** che l'inserimento dei suddetti beni nell'elenco comporta:
 - a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
 - b) variante allo strumento urbanistico generale che non necessita di verifiche di conformità ad atti di pianificazione sovraordinata, fatta eccezione per varianti relative a terreni classificati come agricoli ovvero qualora sia prevista una variazione volumetrica superiore al 10% di quella prevista dallo strumento urbanistico vigente;
 - c) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
 - d) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in Catasto;
 - e) gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c.;
5. **di pubblicare** l'elenco all'Albo Pretorio per 30 giorni con la possibilità di ricorso contro l'iscrizione del bene nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare entro 30 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione.

Successivamente il Sindaco sottopone la proposta di deliberazione a votazione per l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione espressa in forma palese:

presenti 8 Consiglieri

assenti 3 Consiglieri (Oliviero Fabio, Di Pietro Angela, Lepore Antonio)

Favorevoli: 8

Contrari: ----

Astenuti: ----

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere Favorevole di Regolarità contabile, ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data: 11-07-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Adamo Silvio

Il Responsabile del Servizio Tecnico esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica, ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data: 11-07-2023

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Cimmino Domenico

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Avv. Annamaria Oliviero

Il Segretario comunale
Dott. Gabriella Frasca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii.) nel sito web istituzionale di questo comune (albo pretorio on-line), accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della Legge 18/6/2009, n. 69 e ss.mm.e.ii.);

Dalla Residenza Comunale, li' 17-08-2023

Il Segretario comunale
Dott. Gabriella Frasca